



ARCIDIOCESI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

UFFICIO LITURGICO



**SUSSIDIO PER L'ADORAZIONE EUCARISTICA
15 SETTEMBRE 2016**

EUCARISTIA: LA QUOTIDIANITÀ REDENTA

Canto: Dio s'è fatto come noi

Dio s'è fatto come noi,
per farci come lui.

**Vieni, Gesù,
resta con noi!
Resta con noi!**

Viene dal grembo di una donna,
la Vergine Maria.

Tutta la storia lo aspettava,
il nostro Salvatore.

Egli era un uomo come noi
e ci ha chiamato amici.

Egli ci ha dato la sua vita
insieme a questo pane.

Noi che mangiamo questo pane
saremo tutti amici.

Noi che crediamo nel suo amore
vedremo la sua gloria.

Vieni, Signore, in mezzo a noi,
resta con noi per sempre.

Preghiera silenziosa

Preghiera a cori alterni (Salmo 111)

Alleluia.
Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,
tra gli uomini retti riuniti in assemblea.

**Grandi sono le opere del Signore:
le ricerchino coloro che le amano.**

Il suo agire è splendido e maestoso,
la sua giustizia rimane per sempre.

**Ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie:
misericordioso e pietoso è il Signore.**

Egli dà il cibo a chi lo teme,
si ricorda sempre della sua alleanza.

**Mostrò al suo popolo la potenza delle sue
opere, gli diede l'eredità delle genti.**

Le opere delle sue mani sono verità e diritto,
stabili sono tutti i suoi comandi,

**immutabili nei secoli, per sempre,
da eseguire con fedeltà e rettitudine.**

Mandò a liberare il suo popolo,
stabilì la sua alleanza per sempre.
Santo e terribile è il suo nome.

**Principio della sapienza è il timore del
Signore:
rende saggio chi ne esegue i precetti.
La lode del Signore rimane per sempre.**

Preghiera silenziosa

Proclamazione della Parola di Dio

Dal libro del profeta Geremia (7,1-7)

Questa parola fu rivolta dal Signore a Geremia: «Férmami alla porta del tempio del Signore e là pronuncia questo discorso: Ascoltate la parola del Signore, voi tutti di Giuda che varcate queste porte per prostrarvi al Signore.

Così dice il Signore degli eserciti, Dio d'Israele: Rendete buone la vostra condotta e le vostre azioni, e io vi farò abitare in questo luogo. Non confidate in parole menzognere ripetendo: "Questo è il tempio del Signore, il tempio del Signore, il tempio del Signore!".

Se davvero renderete buone la vostra condotta e le vostre azioni, se praticherete la giustizia gli uni verso gli altri, se non opprimerete lo straniero, l'orfano e la vedova, se non spargerete sangue innocente in questo luogo e se non seguirete per vostra disgrazia dèi stranieri, io vi farò abitare in questo luogo, nella terra che diedi ai vostri padri da sempre e per sempre.

Preghiera silenziosa

Lettura (dalla Esortazione Apostolica postsinodale "Sacramentum caritatis", Benedetto XVI)

Il nuovo culto cristiano abbraccia ogni aspetto dell'esistenza, trasfigurandola: « Sia dunque che mangiate sia che beviate, sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio » (1 Cor 10,31). In ogni atto della vita il cristiano è chiamato ad esprimere il vero culto a Dio.

Da qui prende forma la natura intrinsecamente eucaristica della vita cristiana. In quanto coinvolge la realtà umana del credente nella sua concretezza quotidiana, l'Eucaristia rende possibile, giorno dopo giorno, la progressiva trasfigurazione dell'uomo chiamato per grazia ad essere ad immagine del Figlio di Dio (cfr Rm 8,29s).

Non c'è nulla di autenticamente umano - pensieri ed affetti, parole ed opere - che non trovi nel sacramento dell'Eucaristia la forma adeguata per essere vissuto in pienezza.

Invocazioni

Guida. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.

- Guida alla pienezza della redenzione il tuo popolo.
- Accresci la nostra fede affinché diventiamo veri testimoni della tua salvezza.
- Conforta gli ammalati e gli anziani: trovino consolazione nel Pane eucaristico.
- Aiutaci a incontrare te sofferente nei poveri, negli afflitti, nei tribolati, nei morenti.
- Dona il riposo eterno a tutti i defunti.

EUCARISTIA: SGUARDO DI MISERICORDIA

Canto: Dov'è carità e amore

Rit. Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, Amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Nell'amore di Colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra.

Preghiera silenziosa

Preghiera a cori alterni (San Francesco-Lodi di Dio altissimo)

Tu sei santo, Signore, solo Dio, che compi
meraviglie.
Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei altissimo,
Tu sei onnipotente, Tu, Padre santo,
re del cielo e della terra.

**Tu sei trino ed uno, Signore Dio degli dèi,
Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene,
il Signore Dio vivo e vero.**

Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza,
Tu sei umiltà, Tu sei pazienza,
Tu sei bellezza, Tu sei sicurezza, Tu sei quiete.

**Tu sei gaudio e letizia, Tu sei la nostra
speranza,
Tu sei giustizia e temperanza,
Tu sei tutto, ricchezza nostra a sufficienza.
Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine.**

Tu sei protettore, Tu sei custode e difensore,
Tu sei forza, Tu sei rifugio.

**Tu sei la nostra speranza, Tu sei la nostra
fede,
Tu sei la nostra carità,
Tu sei tutta la nostra dolcezza,
Tu sei la nostra vita eterna,
grande e ammirabile Signore,
Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.**

Preghiera silenziosa

Proclamazione della Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,16-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Pregghiera silenziosa

Lettura (dal documento teologico preparato dal Comitato per i Congressi Eucaristici Nazionali)

Contemplare la santità misericordiosa del Padre significa trovarsi di fronte a un mistero abissale di amore, che eccede infinitamente la nostra comprensione.

Tale mistero è pensabile solo nell'orizzonte della fede, che, alla luce dell'incarnazione, illumina in modo inedito il volto dell'onnipotenza divina.

Nell'Eucaristia la misericordia del Padre raggiunge la porta del nostro cuore. È la forza di una luce che illumina ogni abisso e offre la libertà «dalla corruzione del peccato e della morte».

«Padre santo, hai tanto amato il mondo da mandare a noi, nella pienezza dei tempi, il tuo unico Figlio come salvatore». Gesù è dunque *misericaordiae vultus*: «Con lo sguardo fisso su Gesù e il suo volto misericordioso possiamo cogliere l'amore della SS. Trinità. La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell'amore divino nella sua pienezza».

Questa, infatti, è la sua missione: rendere visibile e portare al mondo la misericordia di Dio, portare accanto a noi miseri il cuore del Padre. Egli ci abbraccia con il suo perdono e ci trasforma con la grazia del suo amore.

Invocazioni

Guida. Preghiamo insieme e diciamo:

Aiutaci, Signore.

- Nel cammino della santità.
- A cercare te in ogni parola e in ogni avvenimento.
- Perché le nostre cadute non ci scoraggino.
- A crescere le giovani generazioni guardando la tua misericordia.
- A riconoscere l'immenso dono d'amore che è la divina Eucaristia.

EUCARISTIA: SORGENTE DI MISSIONE

Canto: Pane del cielo

**Rit.: Pane del Cielo
sei Tu, Gesù,
via d'amore:
Tu ci fai come te.**

Sì, il cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con te
nella tua casa
dove vivremo insieme a te
tutta l'eternità.

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di te,
Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive in te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

Preghiera silenziosa

Preghiera del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale di Genova

O Dio, Padre buono,
con viscere di misericordia
sempre ti chini su di noi
piccoli e poveri,
viandanti sulle strade del mondo,
e ci doni, in Cristo tuo Figlio
nato dalla Vergine Maria,
la Parola che è lampada
ai nostri passi
e il Pane che ci fortifica
lungo il cammino della vita.
Ti preghiamo:
fa' che, nutriti al convito eucaristico,
trasformati e sospinti dall' Amore,
andiamo incontro a tutti
con cuore libero e sguardo fiducioso
perché coloro che Ti cercano
possano trovare una porta aperta,
una casa ospitale,
una parola di speranza.
Fa' che possiamo gustare

la gioia di vivere gli uni accanto agli altri
 nel vincolo della carità
 e nella dolcezza della pace.
 Desiderosi di essere da Te accolti
 al banchetto del tuo Regno di eterno splendore,
 donaci la gioia di avanzare nel cammino della fede,
 uniti in Cristo, nostro amato Salvatore.
 Amen.

Preghiera silenziosa

Proclamazione della Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Giovanni (4,19-26)

In quel tempo, una donna samaritana chiese a Gesù: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».

Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Preghiera silenziosa

Lettura (Papa Francesco, dall'omelia del 14 aprile 2013)

Vorrei che ci ponessimo tutti una domanda: Tu, io, adoriamo il Signore? Andiamo da Dio solo per chiedere, per ringraziare, o andiamo da lui anche per adorarlo? Che cosa vuol dire allora adorare Dio? Significa imparare a stare con lui, a fermarci a dialogare con lui, sentendo che la sua presenza è la più vera, la più buona, la più importante di tutte. Ognuno di noi, nella propria vita, in modo consapevole e forse a volte senza rendersene conto, ha un ben preciso ordine delle cose ritenute più o meno importanti.

Adorare il Signore vuol dire dare a lui il posto che deve avere; adorare il Signore vuol dire affermare, credere, non però semplicemente a parole, che lui solo guida veramente la nostra vita; adorare il Signore vuol dire che siamo convinti davanti a lui che è il solo Dio, il Dio della nostra vita, il Dio della nostra storia.

Questo ha una conseguenza nella nostra vita: spogliarci dei tanti idoli piccoli o grandi che abbiamo e nei quali ci rifugiamo, nei quali cerchiamo e molte volte riponiamo la nostra sicurezza.

Invocazioni

Guida. Preghiamo insieme e diciamo:
Resta con noi, Signore.

- Fa' ardere il nostro cuore con la tua presenza e la tua parola.
- Salva il mondo dalla violenza e dalla discordia.
- Fa' che non siano confusi quelli che si affidano a te.
- Aiutaci a riscoprire il grande valore dell'Eucaristia, celebrata e vissuta nella quotidianità.
- Dona ai giovani il Pane del cielo, il vero senso del vivere e del donare la vita per i fratelli.
- Fa' che in parole e opere rendiamo gloria al tuo nome.

Canto: Tantum ergo

Tantum ergo Sacramentum
 veneremur cernui,
 et antiquum documentum
 novo cedat ritui,
 praestet fides supplementum
 sensuum defectui.

Genitori Genitoque
 laus et iubilatio,
 salus, honor, virtus quoque
 sit et benedictio,
 procedenti ab utroque
 compar sit laudatio. Amen.

Il sacerdote o il diacono dice

Preghiamo
 Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli
 di innalzare un canto di lode
 all' Agnello immolato per noi
 e nascosto in questo santo mistero,
 e fa' che un giorno possiamo contemplarlo
 nello splendore della tua gloria.
 Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Benedizione eucaristica

Acclamazioni

Dio sia benedetto.
 Benedetto il suo santo nome.
 Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
 Benedetto il nome di Gesù.
 Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
 Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

